

# Motor Valley, un nuovo presidente

## IN ATTESA DEL GRANDE EVENTO DI MAGGIO 2020

**Claudio Domenicali al vertice della associazione che riunisce i brand della Terra dei Motori emiliano romagnola, una realtà che porta sul territorio oltre 1,2 milioni di presenze turistiche con un impatto economico di 300 milioni di euro**

Una conferenza stampa organizzata il 4 dicembre 2019 presso l'Auditorium Ducati di Borgo Panigale è stata l'occasione per ufficializzare il nuovo ruolo di Presidente dell'Associazione Motor Valley di Claudio Domenicali, Amministratore Delegato Ducati. L'evento si è tenuto alla presenza dei delegati delle Aziende e dei Circuiti Internazionali del territorio, delle Istituzioni Regionali e dei rappresentanti dei media. L'Associazione riunisce tutti i brand a due

e quattro ruote della Terra dei Motori emiliano romagnola - una realtà unica al mondo per concentrazione di marchi, collezioni private, circuiti internazionali e centri di formazione specialistica - e opera in sinergia con la Regione per la valorizzazione internazionale in chiave turistica di questo patrimonio.

"La Motor Valley racchiude nel raggio di 150 chilometri brand unici al mondo per design, tecnologia e prestazioni, cono-

sciuti e apprezzati in tutto il mondo. Un luogo di cui siamo fieri di far parte come Ducati e per il quale sono personalmente orgoglioso di aver ricevuto il mandato come Presidente. Accettare questo ruolo rappresenta un atto di responsabilità e riconoscenza verso un territorio straordinario che mi ha dato tantissimo" ha dichiarato Claudio Domenicali, Amministratore Delegato Ducati e Presidente Motor Valley. "Questa è una Regione caratteriz-



Il Museo Casa Natale Enzo Ferrari a Modena

zata da una cultura accademica e una competenza motoristica e tecnologica senza eguali, con un'inarrivabile capacità attrattiva per appassionati, talenti e imprese che merita di essere sostenuta e promossa in ogni sua componente."

Motor Valley rappresenta l'eccellenza del Made in Italy nella filiera automotive e industriale; è un progetto che mostra la capacità di un territorio di fare rete e valorizzare le peculiarità che lo contraddistinguono a livello internazionale, facendo perno sull'industria dei motori, cuore pulsante dell'economia regionale, sulle eccellenze universitarie e sulla propria attrattività globale.

Dallara, Ducati, Ferrari, Lamborghini, Maserati, Pagani, sono solo alcuni dei brand ospitati nel territorio e amati da migliaia di appassionati in tutto il mondo. Fanno inoltre parte della Motor Valley 15 musei specializzati, tra cui il Museo Casa Natale Enzo Ferrari di Modena, il Museo Ferrari di Maranello, il Museo Automobili Lamborghini, il Museo Ferruccio Lamborghini, il Museo Ducati di Borgo Panigale e il Museo Horacio Pagani, nonché 16 collezioni private e 4 autodromi per le gare sportive: il "Riccardo Paletti" a Varano de' Melegari, l'Autodromo di Modena a Marzaglia, l'"Enzo e Dino Ferrari" a Imola e il Misano World Circuit Marco Simoncelli a Misano Adriatico.

L'Osservatorio Turistico della Motor Valley, studio sviluppato da Unioncamere Emilia-Romagna, Trademark Italia e Mailander, mostra come l'impatto del prodotto Motor Valley abbia portato nel 2018 sul territorio oltre 1,2 milioni di presenze turistiche, risultate in più di 300 milioni di euro di impatto economico (tra ricaduta economica degli eventi nei circuiti di Imola e Misano e visite ai musei aziendali). I visitatori totali in questo distretto sono circa 1,8 milioni, di cui il 44% italiani e il 56% stranieri, con 1.190.000 presenze turistiche (vedi pernottamenti), tra visitatori di musei e collezioni e spettatori di eventi negli autodromi emiliano romagnoli.

In Emilia-Romagna - la terza regione per rilevanza all'interno del settore motoristico nazionale, preceduta solamente da Lombardia e Piemonte -, la filiera motoristica si articola in 16.500 imprese per oltre 66mila addetti, il 10% dell'intera filiera nazio-

nale.

Ma la Motor Valley ha anche e soprattutto un ruolo strategico, che vede impegnati a più livelli aziende e università, e che punta sull'innovazione tecnologica, la specializzazione, la ricerca e lo sviluppo, attività che vengono attuate in collaborazione e in sinergia tra tutti gli enti coinvolti nel progetto.

Un esempio concreto è quello del progetto MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna No Profit per Education) che nel 2017 ha visto le quattro università del territorio (Bologna, Parma, Ferrara e Modena-Reggio Emilia) e otto aziende top del settore, tra le quali Ducati, Ferrari e Lamborghini, creare insieme l'Università dell'Automotive. Due i corsi previsti, che puntano a formare gli ingegneri automobilistici del futuro.

La Motor Valley oggi più che mai rappresenta dunque un'esperienza tutta da vivere e che vedrà nel prossimo anno, il suo apice nella seconda edizione del Motor Valley Fest, in programma dal 14 al 17 maggio nel cuore di Modena.



**Claudio Domenicali, Amministratore Delegato Ducati e nuovo presidente della Associazione Motor Valley**